



- Ragazze, ragazzi, se vi dico **democrazia**, a che cosa pensate?
*Partiamo dai prerequisiti: vediamo che cosa evoca la parola nell'immaginario degli studenti. Ci "attacchiamo" alle parole **potere/sovranià** e **popolo** per spiegare l'etimologia, dalle parole greche DEMOS, popolo e CRATOS, potere.*
- Se tutti possono partecipare e decidere, è necessario organizzarsi, altrimenti si genera confusione. Per esempio in classe si va per alzata di mano: "Chi vuole fare l'intervallo in cortile, alzi la mano". E pensate che in alcuni comuni della Svizzera i cittadini si riuniscono ancora in piazza e votano una decisione o l'altra alzando la mano. Ma nel caso di una città, o di un intero Paese, questo non sarebbe possibile. Allora come si fa?
Si scelgono dei **rappresentanti** che facciano da portavoce, come i rappresentanti dei genitori della nostra classe, che parlano a nome di tutti gli altri genitori.
- Scopriamo ora in che modo si organizzano i nostri rappresentanti e quali sono i loro compiti, cioè **come funziona il nostro Stato**.

